



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



*Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale
Servizio 1- Funzionamento Scuole Statali*

D.D.G. n° 0693 del 18/02/2026

Oggetto

**Contributo straordinario in favore delle Istituzioni Scolastiche Statali di ogni ordine e grado
destinato all'attivazione di servizi di mediazione linguistica e culturale, svolti da mediatori
iscritti in appositi albi o elenchi**

Legge regionale 05 gennaio 2026, n. 1, art. 17, comma 2, lettera a) –

Approvazione direttive per le modalità di erogazione dei contributi

L'atto si compone di 16 pagine

di cui 13 pagine di allegati come parte integrante

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTE** le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022, pubblicato sulla GURS n. 25 dell'01/06/2022, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed i relativi decreti legislativi di attuazione n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- VISTO** il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO** l'art. 11 della L.R. n. 3/2015, che dispone l'applicazione per la Regione Siciliana del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;
- VISTA** la legge 5 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2026-2028" pubblicata sulla GURS n. 2 parte prima del 9 gennaio 2026;
- VISTA** la legge 5 gennaio 2026 n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 - 2028" pubblicata sulla GURS n. 2 parte prima del 9 gennaio 2026;
- VISTO** il D.P. Reg n. 770 del 20/02/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Cusumano l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.42 del 14/02/2025;
- VISTO** il DDG 1986 dell'01/10/2025 di conferimento incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 Funzionamento Scuole Statali del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, Università e Diritto allo Studio, alla Dott.ssa Rosaria Concetta Gallotta, a decorrere dal 25 settembre 2025.
- VISTA** la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028" che prevede "inter alia" all'art. 17 comma 2) lettera a) l'attivazione, in favore delle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo che ne facciano richiesta, di servizi di mediazione linguistica e culturale, da affidare a mediatori linguistici iscritti in appositi albi o elenchi;
- VISTA** la particolare rilevanza dell'attività di mediazione culturale nei confronti degli studenti stranieri privi di riferimenti sociali sul territorio;
- VISTO** il comma 3 del medesimo art. 17 della L.R. 1 del 05 gennaio 2026 che prevede che *"con uno o più decreti del Dirigente Generale del dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio sono disciplinate le modalità di attuazione e di erogazione degli interventi di cui al comma 2"*.
- VISTO** l'elenco regionale dei mediatori culturali di cui al D.A. n. 09/Gab del 13/01/2023 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Ufficio Speciale Immigrazione:
<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/elenco-regionale-mediatori-culturali>
- CONSIDERATO** che la mediazione linguistica- culturale è fondamentale per favorire l'inclusione degli alunni con background migratorio, facilitando la comunicazione tra famiglie straniere e istituzioni scolastiche fornendo un indispensabile supporto all'apprendimento e al superamento di eventuali situazioni di disagio psicofisico;

RITENUTO altresì opportuno adottare specifiche modalità di attuazione e di erogazione dei contributi straordinari come stabilito al comma 3, art 17 della L.R n 1/2026 e che le stesse sono riportate di seguito al presente provvedimento

D E C R E T A

Art.1

Per quanto in premessa espresso, in attuazione del comma 3 art 17 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2026-2028” sono approvate, come disciplinate nel seguito del presente provvedimento, le modalità di attuazione e di erogazione del contributo straordinario, pari a 300 migliaia di euro, destinato all’attivazione di servizi di mediazione linguistica e culturale quale indispensabile strumento di supporto didattico all’apprendimento e all’inclusione in favore degli studenti stranieri;

Il presente decreto sarà pubblicato interamente sul sito internet del Dipartimento della Formazione professionale ai sensi dell’art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014 e s.m.i. e nel rispetto degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

La pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento Formazione professionale, consultabile al seguente [link](#) e costituisce formale notifica.

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Rosaria Concetta Gallotta

IL DIRIGENTE GENERALE

Vincenzo Cusumano



COESIONE
ITALIA 21-27
SICILIA



FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale
Servizio 1- Funzionamento Scuole Statali

Direttive per le modalità di attuazione e di erogazione contributi

Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, art. 17 comma 2 lettera a) – Interventi in materia di istruzione. Concessione di un contributo straordinario, pari a 300 migliaia di euro, in favore delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado presenti nel territorio regionale, destinato all'attivazione di servizi di mediazione linguistica e culturale.

PREMESSA

La presente disciplina attuativa trae fondamento nelle disposizioni introdotte dalla Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1 art. 17 comma 2 lettera a).

Il contesto multiculturale in cui le istituzioni scolastiche del territorio si trovano ad operare, ha spinto Il legislatore regionale, a prevedere, nel medesimo articolo, l'erogazione di specifici contributi per il finanziamento di attività finalizzate all'attivazione di servizi di mediazione linguistica, utili ad abbattere le barriere linguistiche e culturali, facilitando l'integrazione, prevenendo incomprensioni e promuovendo l'inclusione sociale e scolastica degli studenti con background migratorio.

Il presente provvedimento intende fornire alle scuole le risorse necessarie per attivare azioni mirate all'istituzione di servizi specialistici di supporto.

Le risorse complessive ammontano a € 300.000,00 afferenti al Capitolo di Bilancio della Regione Siciliana 310060, ciascuna istituzione scolastica potrà beneficiare di un contributo massimo di € 7.500,00.

Al fine di rendere operativa la suddetta previsione legislativa, ed a norma del comma 3 dell'art. 17 della medesima legge regionale, il presente provvedimento ha lo scopo di definire le modalità di attuazione, i criteri di riparto, nonché le procedure per l'erogazione dei fondi e la successiva rendicontazione degli stessi.

In particolare, con la presente l'Amministrazione provvede a:

- Definire le procedure amministrative per l'accesso al contributo;
- Fissare i termini e le modalità per il trasferimento delle risorse finanziarie, onde garantire la tempestiva disponibilità dei fondi;
- Stabilire i parametri per la verifica del corretto utilizzo delle somme in fase di rendicontazione.

ART. 1 – SOGGETTI BENEFICIARI E OBIETTIVI

Possono presentare istanza di finanziamento tutte le Istituzioni Scolastiche statali di ogni ordine e grado del territorio regionale siciliano. Ogni scuola può presentare un solo progetto. Il contributo deve essere utilizzato dall'istituto scolastico per l'acquisizione di servizi di mediazione linguistico-culturale, svolti da mediatori iscritti in appositi albi o elenchi al fine di garantire la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- ❖ Favorire e promuovere l'autonomia di minori e famiglie straniere nell'accesso ai servizi;
- ❖ Supportare l'alunno straniero nel percorso di apprendimento, facilitando la relazione con insegnanti e compagni e costruendo contesti di empatia, fiducia e scambio reciproco;
- ❖ Sostenere il dialogo tra scuola e famiglie (es. nei colloqui) garantendo una corretta trasmissione delle informazioni tra le parti;
- ❖ Attivare processi di decodificazione dei rispettivi sistemi socio-culturali e valoriali al fine di prevenire eventuali situazioni di conflitto o malinteso culturale e facilitare l'integrazione e l'apprendimento;

ART. 2 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E TERMINI

A pena di esclusione, l'istanza di contributo deve essere inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) dall'indirizzo istituzionale della scuola all'indirizzo: dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it.

Le istanze potranno essere inviate a partire dal giorno di pubblicazione del presente provvedimento ed entro e non oltre le **ore 23:59 del giorno 17 marzo 2026**.

Per consentire la corretta catalogazione, l'oggetto della PEC dovrà riportare tassativamente la seguente dicitura: "Istanza L.R. 1/2026 – Mediazione linguistica e culturale – [Denominazione Scuola] – [Codice Meccanografico]".

ATTENZIONE: Le istanze pervenute dopo il termine di scadenza saranno considerate irricevibili e non verranno inserite in graduatoria.

A corredo dell'istanza dovranno essere prodotti

1. Richiesta di partecipazione. L'istanza, a firma digitale del legale rappresentante dell'ente, dovrà altresì indicare il codice fiscale dell'ente, recapiti telefonici, indirizzi PEO e PEC secondo l'allegato Modello A unitamente alla scheda progetto di cui all'allegato Modello A.1;
2. Delibera del Consiglio di Istituto con la quale l'Istituzione scolastica inserisce il progetto nel PTOF di Istituto e ne dà mandato di attuazione al Dirigente Scolastico;

ART. 3 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo di € 300.000,00 verrà assegnato alle **istanze** risultate formalmente regolari fino all'esaurimento dei fondi disponibili. L'ordine di priorità sarà stabilito esclusivamente in base alla **data e all'orario di consegna della PEC** risultanti dalla "Ricevuta di avvenuta consegna" rilasciata dal gestore del servizio PEC del destinatario. Acquisita la suddetta documentazione, dopo la verifica della regolarità degli atti trasmessi, il Dipartimento Regionale dell'Istruzione, Servizio 1- Scuole Statali provvederà ad adottare specifico decreto di ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione acconto secondo la seguente modalità:

➡ **A) in due tranches - Anticipo e saldo.**

- Una **prima tranche**, a titolo di anticipo nella misura dell'**80%** del contributo concesso
- Una **seconda tranche**, a titolo di saldo, a seguito della ricezione della richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente beneficiario e della documentazione di rendicontazione dell'intero contributo concesso.

Le Istituzioni beneficiarie del contributo dovranno avviare le iniziative entro 7 gg. dalla data di pubblicazione sul sito del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio del provvedimento di ammissione al finanziamento, la cui pubblicazione avrà valore di notifica.

Seguirà l'erogazione della prima tranche di contributo (80%).

ART. 4 – OGGETTO DEL PROGETTO – MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

Il presente avviso è finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte all'attivazione di servizi di mediazione linguistica e culturale in ambito scolastico a valere sugli anni scolastici 2025\2026 e 2026\2027, le proposte progettuali dovranno concludersi **entro e non oltre la data del 31\12\2026**. Nello specifico, l'intervento persegue le seguenti finalità:

Reclutamento del Mediatore Linguistico per l'assistenza formativo - didattica degli alunni selezionati;

Il professionista avrà il compito di fornire consulenze mirate, valutare lo stato di integrazione e apprendimento dello studente orientando e supportando l'allievo e i docenti verso proficui percorsi di formazione.

Il Mediatore Linguistico dovrà pertanto:

offrire supporto linguistico-culturale alle scuole per la realizzazione di azioni di supporto finalizzate all'ottimizzazione dell'apprendimento degli allievi stranieri offrendo un servizio della durata pari, auspicabilmente, a 60 ore che prevedono la:

- traduzione dei testi e/o del materiale didattico proposto dai docenti;
- interpretazione di codici di comportamento e stili di vita per evitare malintesi e la fattiva reciproca integrazione e comprensione mediante la spiegazione degli atteggiamenti legati al contesto culturale dell'utente.

N.B.: Per tutta la durata dell'incarico, da parte dei mediatori linguistici, non sarà possibile stabilire rapporti professionali di natura diversa rispetto a quelli oggetto del presente provvedimento con il personale, con gli studenti e loro familiari nelle scuole dove prestano il loro supporto.

Le scuole dovranno impegnarsi a:

- garantire l'organizzazione, presso le istituzioni scolastiche delle attività previste dal progetto, compresa quella di selezione dei mediatori linguistici e culturali iscritti in appositi albi o elenchi;
- rendere disponibile un'aula all'uopo attrezzata che consenta l'espletamento delle attività formative e di mediazione culturale;

(da riportare su carta intestata della scuola)

- avviare un'attività di selezione dei mediatori anche mediante la costituzione di reti di scuole al fine di semplificare le procedure;

Le attività di selezione dei mediatori da parte degli Istituti scolastici dovranno tenere conto dei seguenti requisiti:

- Iscrizione in apposito Albo\Elenco Regionale dei mediatori culturali tenuto dall'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Ufficio Speciale Immigrazione consultabile al seguente link:

➤ <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/elenco-regionale-mediatori-culturali>

- Formazione Accademica: Laurea in Scienze della Mediazione Linguistica (Classe L-12) o in discipline affini come Lingue e Culture straniere, Scienze Politiche o Giurisprudenza ovvero attestato di Formazione Professionale: Corsi di formazione specifici (almeno 600 ore) organizzati da enti locali, regioni o scuole superiori per mediatori linguistici (SSML), che rilasciano una qualifica regionale o professionale;

Il Mediatore linguistico culturale deve altresì possedere le seguenti competenze\abilità:

- Esperienza sul Campo: Spesso perfezionata attraverso tirocini, volontariato o esperienze all'estero che attestano la conoscenza approfondita delle usanze e culture di riferimento.
- Competenze Chiave (Soft Skills): Empatia, capacità di ascolto, intelligenza emotiva, gestione dello stress e imparzialità, oltre alla capacità di operare in equipe.
- ulteriori specifiche caratteristiche individuate dall'istituzione scolastica

Gli interventi devono concludersi inderogabilmente entro il 31 Dicembre 2026

ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI - NON AMMISSIBILI MASSIMALI DI SPESA

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

Formazione

Pari almeno all'80% dell'intero importo finanziato, si compone delle seguenti due voci di spesa:

- Compenso spettante ai Docenti per attività extracurricolari preferibilmente della durata di n.60 ore (il costo, lordo onnicomprensivo, dovrà essere stabilito su base oraria, non sono ammesse, pertanto, frazioni di ore);
- Compenso spettante ai Mediatori per attività di mediazione linguistico-culturale della durata preferibilmente di n.60 ore (il costo è stabilito su base oraria, non sono ammesse, pertanto, frazioni di ore);

Gestione

Pari a non oltre il 20% dell'intero importo finanziato, si compone delle seguenti voci di spesa:

- Spese per la remunerazione del personale ATA (Assistenti, Tecnici e Amministrativi - EQ) coinvolto.
- Acquisto di materiale di cancelleria, libri, opuscoli informativi;
- Realizzazione a mezzo stampa di materiale pubblicitario.

NB: Al fine di garantire la massima efficacia dell'intervento formativo, è consentita la rimodulazione del budget esclusivamente con le seguenti modalità:

(da riportare su carta intestata della scuola)

- È ammesso lo storno di fondi dalla quota destinata alle attività amministrative (20%) verso la quota destinata alla formazione (80%), qualora le spese di gestione risultino inferiori a quanto preventivato.
- Non è ammesso, in alcun caso, lo storno inverso: la quota destinata alle attività amministrative non potrà mai eccedere il limite massimo del 20% dell'intero importo finanziato.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) Spese di investimento per acquisto di beni ammortizzabili;
- b) Spese di manutenzione degli immobili;
- c) Acquisto di beni, arredi, attrezzature, software non funzionali alle finalità previste dalla legge;
- d) Spese di direzione, progettazione e coordinamento.

ART. 6 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 1 – Funzionamento Scuole Statali del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio. Sulla base delle richieste di finanziamento avanzate dalle Istituzioni scolastiche e delle risorse disponibili, il responsabile del procedimento avvierà l'attività istruttoria nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle richieste ed unicamente in favore di quelle in posizione utile per accedere al finanziamento e fino alla concorrenza delle risorse stanziato. L'ordine cronologico di arrivo è individuato dalla data e ora della PEC, le istanze ammesse a finanziamento, fino alla concorrenza delle somme disponibili, saranno quelle ritenute formalmente corrette e coerenti con l'obiettivo della presente direttiva. L'istruttoria delle proposte progettuali sarà svolta sulla base dei seguenti elementi:

Ricevibilità delle istanze

- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte progettuali;
- rispetto del termine della presentazione della domanda;
- conformità dei soggetti proponenti ai requisiti previsti dalla direttiva.

Ammissibilità delle istanze

- completezza della documentazione trasmessa ai sensi della direttiva;
- conformità della documentazione trasmessa ai modelli allegati;
- sottoscrizione della documentazione secondo le modalità indicate;
- coerenza del progetto con gli obiettivi generali della direttiva;
- ammissibilità della spesa presentata.

Al termine dell'attività istruttoria saranno redatti e pubblicati i seguenti elenchi con evidenza degli esiti istruttori, sul sito del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio

(<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-istruzione> **con valore di notifica:**

- Elenco delle istanze ammissibili a finanziamento
- Elenco delle istanze non ricevibili o non ammissibili a finanziamento

ART. 7 – RENDICONTAZIONE

Al termine degli interventi da concludersi nel termine previsto al punto 4) **ovvero entro la data del 31 Dicembre 2026**, le Scuole sono tenute a rendicontare la spesa entro il 28 Febbraio 2027. A tal fine, i soggetti beneficiari, devono presentare al Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Servizio 1- Funzionamento Scuole Statali, a mezzo PEC i seguenti documenti:

1. istanza di saldo, firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ente secondo il modello Allegato D.
2. relazione dettagliata dell'attività svolta dalla quale si dovrà evidenziare la conclusione di tutte le attività intraprese ed inserite nel programma e le finalità raggiunte;
3. rendiconto delle spese secondo l'Allegato B, firmato digitalmente ed asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e altresì firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico.

Inoltre è necessario produrre apposita dichiarazione a firma del Dirigente Scolastico, utilizzando l'allegato C che attesti:

- che la documentazione originale giustificativa della spesa è conservata presso la sede dell'Istituzione;
- che per le spese giustificative del contributo e per la parte da questo coperta, non è stata richiesta o ottenuta altra sovvenzione o contribuzione da altri soggetti pubblici o privati.

ART. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati raccolti saranno trattati e conservati, anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità del presente procedimento amministrativo.
2. Il trattamento dei dati personali forniti dalle Istituzioni scolastiche è effettuato in conformità alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.
3. Il titolare del trattamento è il Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio-Servizio 1 nella persona del Dirigente del Servizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Rosaria Concetta Gallotta

IL DIRIGENTE GENERALE
Vincenzo Cusumano

(da riportare su carta intestata della scuola)

Al Dipartimento dell'istruzione e della Formazione Professionale
Viale della Regione Siciliana Nord Ovest, 33
90129 Palermo - PA
dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it

Allegato A: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, art. 17 comma 2 lettera a) – Interventi in materia di istruzione. Concessione di un contributo straordinario, pari a 300 migliaia di euro, in favore delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado presenti nel territorio regionale Sicilia, destinato alla promozione di progetti di attivazione di servizi di mediazione linguistica e culturale.

Il sottoscritto _____ nella qualità di Dirigente Scolastico del _____
di _____ cod. mecc _____ con
riferimento al contributo in oggetto,

CHIEDE

La concessione del contributo massimo pari ad € 7.500,00 per la realizzazione del suddetto progetto.

Si riportano di seguito i dati dell'istituto:

A - Anagrafica Istituzione scolastica	
Indirizzo	
Città	
Provincia	
C.F.	
PEC	
Indirizzo email	
Telefono scuola	
Cellulare (facoltativo)	

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D. P. R. 28.12.2000, n. 445 che il contributo, oggetto della presente richiesta, non è stato ammesso per le medesime spese, a finanziamento o contribuzione da parte di altre Amministrazioni o organismi pubblici a qualsiasi titolo.

Il Dirigente Scolastico
(Firmato Digitalmente)

(da riportare su carta intestata della scuola)

Allegato A.1

Istituzione scolastica proponente - C.F. Sede Provincia di riferimento per lo svolgimento del progetto:

SCHEDA PROGETTO

“Attivazione di servizi di mediazione linguistica e culturale”

Descrizione di massima del progetto

Cronoprogramma delle attività – data di inizio e fine del progetto

Piano Finanziario

	Tipologia di spesa	Descrizione (dettaglio spese)	Importo richiesto
<u>Costi di progetto</u>	Costo dell'Esperto		
	Costo del Mediatore		
	Almeno l'80% dell'importo ammesso a finanziamento		

(da riportare su carta intestata della scuola)

<u>Spese</u> <u>Eventuali</u>	Spese Gestionali: Spese per il personale Ausiliario, Tecnico, Amministrativo e il DSGA Spese per l'acquisto di beni e/o servizi <i>Max 20% dell'importo del progetto ammesso a finanziamento</i>		
	TOTALE PROGETTO (MAX 7.500,00)		

(da riportare su carta intestata della scuola)

Allegato B: Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, art. 17 comma 2 lettera a) – Interventi in materia di istruzione. Concessione di un contributo straordinario, pari a 300 migliaia di euro, in favore delle Istituzioni Scolastiche Statali di ogni ordine e grado presenti nel territorio regionale siciliano, destinato alla promozione di progetti finalizzati all’attivazione di servizi di mediazione linguistica e culturale, svolti da mediatori iscritti in appositi albi o elenchi.

Il sottoscritto , nato a C.F. nella qualità di
Dirigente Scolastico dell’Istituzione Scolastica Statale....., cod. mecc., con sede in
..... via, comune, cap, ,
C.F.....,

RENDICONTA

Le spese sostenute a fronte del finanziamento ex L.R. 1/2026 art. 17 comma 2 lettera a) per il quale si produce il seguente rendiconto:

Tipologia spesa	Prot. selezione	Prot. Contratto /Incarico	Denominazione Esperto	Importo Rendicontato	N. Giustificativo di spesa (es. n. e data fattura, ecc.)	N. e data mandato di pagamento	N. e data quietanza	Estremi atto di Impegno giuridicamente vincolante	Note (*)
A) ESPERTO E MEDIATORE <i>Almeno 80% del finanziamento</i>									
A.1)									
A.2)									
Totale spesa A) esperto									

(da riportare su carta intestata della scuola)

Tipologia spesa	Prot. Decisione a contrarre	Prot. Ordine	Denominazione Fornitore	Importo Rendicontato	N. Giustificativo di spesa (es. n. e data fattura, ecc.)	N. e data mandato di pagamento	N. e data quietanza	Estremi atto di Impegno giuridicamente vincolante	Note (*)
SPESE GESTIONALI <i>Max 20% del finanziamento</i>									
B1) SPESE DI PERSONALE									
B.2) ACQUISIZIONE BENI E/O SERVIZI									
Totale spese Gestionali B)									
TOTALE RENDICONTATO (A+ B)									
QUOTA 80% EROGATA A TITOLO DI ACCONTO (C)									
SALDO A+B-C									

Data,

Il Dirigente Scolastico
firma digitale

ATTESTAZIONE REVISORI

Data, _____

Revisore
/Presidente
firma digitale

nome e cognome

Revisore
/componente
firma digitale

nome e cognome

(da riportare su carta intestata della scuola)

Al Dipartimento dell'istruzione e della Formazione Professionale
Viale della Regione Siciliana Nord Ovest, 33
90129 Palermo PA
dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it

Allegato C: RENDICONTAZIONE FINALE- DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, art. 17 comma 2 lettera a) – Interventi in materia di istruzione. Concessione di un contributo straordinario, pari a 300 migliaia di euro, in favore delle Istituzioni Scolastiche Statali di ogni ordine e grado presenti nel territorio regionale siciliano, destinato all'attivazione di servizi di mediazione linguistica culturale svolti da mediatori iscritti in appositi albi o elenchi.

Il sottoscritto, nato a, C.F. nella qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica Statale, cod. mecc., con sede in via, comune, cap, C.F.....,

consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/200; con riferimento alla richiesta di partecipazione alla procedura indetta con Legge Regionale 1/2026

DICHIARA

- che la documentazione originale giustificativa della spesa è conservata presso la sede dell'Istituzione Scolastica;
- che per le spese giustificative del contributo e per la parte da questa coperta non è stata richiesta o ottenuta altra sovvenzione o contribuzione da altri soggetti pubblici o privati

Data, _____

Il Dirigente Scolastico

(Documento firmato digitalmente)

(da riportare su carta intestata della scuola)

Allegato D: Richiesta saldo

Al Dipartimento dell'istruzione e della Formazione Professionale
Viale della Regione Siciliana Nord Ovest, 33
90129 Palermo PA
dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Richiesta saldo – Legge Regionale 1/2026 art. 17 comma 2) lettera d) - Interventi in materia di istruzione. Concessione di un contributo straordinario, pari a 300 migliaia di euro, in favore delle Istituzioni Scolastiche Statali di ogni ordine e grado presenti nel territorio regionale siciliano, destinato all'acquisizione di servizi di mediazione linguistica culturale.

CUP _____

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....)
il , Codice Fiscale , in qualità di Rappresentante
Legale del ,
Codice Fiscale , con Sede Legale in (....)
Via/Piazza n. , Tel. , Fax
E-mail , PEC ,
considerato il D.D.G. n. del con il quale è stato ammesso a finanziamento il
Progetto indicato in oggetto per un importo pari ad € 7.500,00

CHIEDE

l'erogazione del saldo del finanziamento pubblico assegnato al predetto Progetto, pari ad € ,

- da accreditare sul Conto di Tesoreria Unica intrattenuto c/o Banca d'Italia

Codice TU

Data

Firma digitale del Dirigente Scolastico